Tirreno Power, Boffa a Di Tullio: “Inopportuno, anche politicamente, sparare sui Comuni di Vado e Quiliano”

di **Redazione**

22 Dicembre 2011 – 17:10

Regione. “Di elementi critici nella vicenda di Tirreno Power a Vado Ligure ce n’è più d’uno. Con la delibera del luglio scorso, la Regione Liguria ha provato a tenere conto di tutte le questioni in gioco con il miglioramento delle condizioni ambientali e le esigenze di sviluppo economico, aprendo al rilascio dell’intesa di qualche giorno fa, che richiama integralmente le prescrizioni di quella delibera” riferisce il vice presidente del consiglio regionale, Michele Boffa.

Il Pd provinciale con una nota aveva bacchettato le amministrazioni di Vado e Quiliano, colpevoli di aver disertato al tavolo regionale che ha autorizzato la ristrutturazione della centrale di Vado.

“La posizione dei Comuni di Quiliano e Vado – ha replicato Boffa rivolgendosi al segretario Di Tullio – in questo contesto, è nota da sempre e non è mai cambiata. I Comuni hanno sempre detto un no chiaro e irremovibile. Naturale, quindi, che quelle amministrazioni non vogliano partecipare neppure indirettamente a trattative legate al rilascio dell’intesa, quella deliberata dalla giunta regionale nella giornata del 20 dicembre comprendente le risorse finanziarie da destinare ai territori interessati dagli investimenti di Tirreno Power. Trovo, quindi, inopportuno, anche politicamente, sparare sulle amministrazioni di Vado Ligure e Quiliano.